



COMUNICATO STAMPA

La riforma della Corte dei conti: il 4 giugno all'Insubria un incontro sul nuovo modello di responsabilità erariale

Giovedì 4 giugno alle 9.30, nell'Aula Magna del Chiostro di Sant'Abbondio a Como, docenti universitari, magistrati della Corte dei conti e professionisti del diritto a confronto sul nuovo modello di responsabilità erariale, con interventi dei consiglieri Ilaria Annamaria Chesta, Adriano Gribaudo, Innocenza Zaffina e Francesco Antonino Cancilla

Varese e Como, 21 maggio 2026 – **La riforma della Corte dei conti** ridisegna il rapporto tra responsabilità erariale, attività di controllo e ruolo degli agenti pubblici, con ricadute particolarmente rilevanti anche nel settore sanitario. **A questi temi è dedicato l'incontro «La legge di riforma della Corte dei conti n. 1/2026»**, promosso dall'Università dell'Insubria **nell'Aula Magna del Chiostro di Sant'Abbondio a Como giovedì 4 giugno e aperto al pubblico di funzionari, legali, commercialisti e personale sanitario**. Al centro del confronto, il nuovo modello di responsabilità amministrativa, la colpa grave, la funzione consultiva e di controllo della Corte dei conti, i limiti al risarcimento del danno e il rapporto con la disciplina sanitaria.

La giornata, dalle **ore 9.30** alle 13.30, si apre con i **saluti istituzionali delle autorità** e prevede un articolato programma di interventi affidati a docenti universitari, magistrati della Corte dei conti e professionisti del diritto.

La prima sessione è dedicata alla responsabilità amministrativa. **Il professor Emanuele Boscolo** dell'Università dell'Insubria interviene su «Il ruolo della Corte dei conti dopo la riforma introdotta dalla L. n. 1/2026», secondo il quale «la recentissima riforma della Corte dei conti vuole **superare la "paura della firma" che paralizza i funzionari** chiamati ad assumere decisioni in condizioni di incertezza. La riforma ha immediatamente acceso un serrato dibattito ed è già intervenuta una rimessione alla Corte costituzionale. Molti sostengono che l'obiettivo che ci si prefiggeva non sia stato raggiunto. Nella giornata comasca saranno **esaminati tutti i profili che coinvolgono i funzionari e gli operatori giuridici**. Inoltre, è previsto un focus sulla **responsabilità del medico**, anch'essa sottoposta al giudizio della Corte dei conti».

L'avvocata **Angela Sarli** propone una relazione su «Colpa grave: dato normativo e potere interpretativo del giudice. Tipizzazione della responsabilità per colpa grave». Il professor **Gianluca Cavalieri** dell'Università dell'Insubria affronta il tema «La buona fede degli organi politici. L'esimente politica».





Il programma prosegue con la consigliera **Ilaria Annamaria Chesta**, magistrato della sezione II di appello della Corte dei conti, che interviene su «Risarcibilità del danno. Limiti edittali o rinuncia alla pretesa. Ipotesi del “doppio binario”». **Emanuela Furioli** dell'Università dell'Insubria dedica il proprio contributo a «La reputazione dell'amministrazione pubblica. La tutela di tale bene giuridico», mentre il consigliere **Adriano Gribaudo**, magistrato della Procura regionale Liguria della Corte dei conti, approfondisce «La novità sulla prescrizione. L'assicurazione obbligatoria per danno erariale».

I lavori riprendono nel pomeriggio con la sessione «Attività di controllo e consultiva». Il professor **Guido Rivosecchi** dell'Università degli Studi di Padova interviene su «Il controllo preventivo di legittimità. Il silenzio della Corte e gli effetti sulla responsabilità degli agenti». La consigliera **Innocenza Zaffina**, magistrato della sezione giurisdizionale Veneto della Corte dei conti, affronta invece «La funzione consultiva della Corte dei conti nella legge n. 1/2026».

La parte conclusiva della giornata è dedicata alla responsabilità amministrativa in ambito sanitario. Il consigliere **Francesco Antonino Cancilla**, magistrato della sezione giurisdizionale Sicilia della Corte dei conti, interviene su «I tetti al risarcimento del danno della l. 1/2026 e rapporto con la disciplina della legge 24/2017 e altri aspetti controversi tra le due discipline». Chiude il programma l'avvocato **Roberto Guida**, con una relazione su «Colpa grave nella L. 1/2026 e nella Legge Gelli-Bianco: conflitti, prime interpretazioni e prospettive».

L'incontro si conclude con un momento di sintesi e confronto sui temi affrontati nel corso della giornata.

È previsto il riconoscimento di n. 4 crediti all'Ordine degli Avvocati di Como.

Iscrizioni al link: www.uninsubria.it/registrazione-evento4giugno